

Informazione Regolamentata n. 0535-28-2026	Data/Ora Inizio Diffusione 30 Ottobre 2026 07:30:01	Euronext Milan
--	--	----------------

Societa' : EDISON

Utenza - referente : EDISONN06 - Geraci Lucrezia

Tipologia : 1.2

Data/Ora Ricezione : 30 Ottobre 2026 07:30:01

Data/Ora Inizio Diffusione : 30 Ottobre 2026 07:30:00

Oggetto : EDISON CHIUDE I PRIMI 9 MESI CON RICAVI A 14,5 MILIARDI, EBITDA A 878 MILIONI E UTILE A 143 MILIONI DI EURO

Testo del comunicato

Vedi allegato



COMUNICATO STAMPA

EDISON CHIUDE I PRIMI 9 MESI CON RICAVI A 14,5 MILIARDI, EBITDA A 878 MILIONI E UTILE A 143 MILIONI DI EURO

Nei primi nove mesi del 2026 le Attività Rinnovabili e Clienti e Servizi costituiscono circa il 45% dell'EBITDA di Edison, con l'obiettivo di raggiungere progressivamente il 70% al 2030.

Crescono gli investimenti: +14% a sostegno della crescita della capacità fotovoltaica ed eolica installata, che supera complessivamente 1,4 GW, e delle attività Clienti e Servizi che incrementano le installazioni di fotovoltaico presso il segmento industriale e il calore distribuito da teleriscaldamento.

Milano, 30 ottobre 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi ieri, ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2026. Nei primi nove mesi dell'anno Edison ha operato in un contesto caratterizzato dall'escalation del conflitto in Medio Oriente, da una forte volatilità dei mercati energetici e da condizioni di idraulicità significativamente inferiori rispetto al 2025. **Nonostante il contesto di mercato sfidante, il Gruppo ha saputo mitigare prontamente i principali fattori di rischio, contribuendo a garantire la sicurezza del sistema energetico nazionale e la continuità degli approvvigionamenti ai propri clienti, facendo leva sulla resilienza del suo modello industriale e sulla flessibilità del proprio portafoglio integrato.**

I ricavi di vendita si attestano a **14.514 milioni di euro**, in crescita rispetto ai **13.325 milioni di euro** dei primi nove mesi del 2025, sostenuti dall'incremento dei volumi di energia elettrica venduti (+7,6%) unitamente all'aumento dei prezzi dell'energia seguito all'escalation del conflitto militare in Medio Oriente.

Nonostante la crescita dei ricavi, l'EBITDA del Gruppo si attesta a 878 milioni di euro, in contrazione rispetto a 1.081 milioni di euro dello stesso periodo del 2025. Il risultato riflette principalmente la diminuzione della produzione idroelettrica, dovuta alla minore disponibilità di acqua, l'impatto dell'interruzione delle consegne di GNL provenienti dal Qatar a seguito delle tensioni geopolitiche nell'area mediorientale, e la riduzione della marginalità nei settori B2B e B2C in un contesto di elevata competitività di mercato. Il risultato è stato impattato inoltre dalla decisione di aderire al contributo volontario previsto dal Decreto Bollette nel segmento residenziale.

Il Gruppo ha compensato parte di tali effetti attraverso la crescita della produzione termoelettrica e della produzione eolica e fotovoltaica, sostenuta dall'espansione della capacità installata (+13%), nonché attraverso le azioni di diversificazione e ottimizzazione degli approvvigionamenti di gas naturale, confermando la solidità del proprio modello industriale.

Gli investimenti nel corso dei primi nove mesi dell'anno crescono di oltre il 14%, a 480 milioni di euro, rispetto allo stesso periodo del 2025, e sono rivolti alla crescita della capacità fotovoltaica ed eolica installata, che complessivamente supera 1,4 GW alla fine di settembre, alla manutenzione degli impianti termoelettrici e allo sviluppo delle attività Clienti e Servizi. Tali investimenti risultano per oltre l'80% allineati agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222.7331
Fax +39 02 6222.7379
ufficiostampa@edison.it

www.edison.it

L'indebitamento finanziario al 30 settembre 2026 registra un debito di 148 milioni di euro rispetto al saldo a credito di 219 milioni di euro al 31 dicembre 2025, per effetto dell'aumento del capitale circolante, determinato da prezzi all'ingrosso più alti e degli investimenti realizzati nel periodo.

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

<i>in milioni di euro</i>	9 mesi 2026	9 mesi 2025
Ricavi di vendita	14.514	13.325
Margine operativo lordo	878	1.081
Risultato operativo	231	427
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	127	248
Risultato netto di Gruppo	143	251

Contesto di riferimento e andamento del mercato energetico al 30 settembre 2026

La domanda di energia elettrica in Italia nei primi nove mesi del 2026 registra un incremento del 5,2% a 245,8 TWh, rispetto allo stesso periodo del 2025, sostenuta dalle temperature particolarmente elevate durante l'estate. In linea con il forte aumento dei consumi e la bassa produzione idroelettrica, la produzione termoelettrica aumenta del 6,5% a 115,7 TWh, coprendo circa il 47% della domanda. Nel periodo crescono anche la produzione fotovoltaica (+20,5% a 44,5 TWh) e quella eolica (+7% a 16,9 TWh), grazie all'aumento della capacità installata e al maggior irraggiamento. In decisa contrazione la produzione idroelettrica (-19,4% a 28,4 TWh), in conseguenza della minore idraulicità registrata rispetto al 2025. Nel complesso, la produzione nazionale soddisfa circa l'84,3% della domanda elettrica, mentre le importazioni dall'estero concorrono per il 15,7% (+9,6% a 38,6 TWh).

Sul fronte dei prezzi dell'elettricità, **nei primi nove mesi il Prezzo Unico Nazionale (PUN) si è attestato su un valore medio di 145,4 euro/MWh, in aumento del 24,9%** rispetto a 116,4 euro/MWh dello stesso periodo dello scorso anno, in conseguenza dei maggiori costi di generazione termoelettrica, che hanno risentito della crescita dei prezzi del gas legata al conflitto in Medio Oriente.

La domanda di gas in Italia nei primi nove mesi dell'anno è in aumento dell'1,5% a 45,6 miliardi di metri cubi rispetto a 44,9 miliardi di metri cubi dello stesso periodo del 2025. Tale crescita è interamente ascrivibile agli usi termoelettrici (+11,7% a 17,2 miliardi di metri cubi), che hanno compensato la minore generazione da fonte idroelettrica. Tutti gli altri comparti della domanda gas invece registrano una contrazione nel periodo in esame. In dettaglio, gli usi residenziali calano del 2,3% a 17,8 miliardi di metri cubi e gli usi industriali del 3,3% a 8,5 miliardi di metri cubi.

Sul fronte dei prezzi del gas, **nei primi nove mesi del 2026 il PSV si è attestato su un valore medio di 54,7 centesimi di euro a metro cubo, in crescita del 26,7%** rispetto a 43,1 centesimi di euro a metro cubo nello stesso periodo del 2025. A determinare l'aumento dei prezzi, come sopra evidenziato, è stata l'escalation del conflitto militare in Medio Oriente, con l'interruzione dei flussi di GNL provenienti da Qatar ed Emirati Arabi Uniti, che hanno innescato una maggior competizione sui mercati per attirare i carichi di gas in Europa.

In questo contesto, **il Gruppo ha chiuso i primi nove mesi del 2026 con ricavi di vendita a 14.514 milioni** di euro rispetto a 13.325 milioni di euro dello stesso periodo del 2025, per effetto dell'incremento dello scenario prezzi e dei maggiori volumi di energia elettrica venduti (+7,6%).

Il Margine operativo lordo (EBITDA) del periodo si attesta a 878 milioni di euro da 1.081 milioni di euro dei primi nove mesi del 2025. A determinare la flessione sono principalmente due fattori: la diminuzione della produzione idroelettrica (-29,4%), che sconta la minore idraulicità del periodo; e la cancellazione delle consegne di GNL dal Qatar per cause di forza maggiore tra aprile e settembre. A questo riguardo, Edison precisa di aver sostituito al 30 settembre circa l'80% dei carichi mancanti, confermando la capacità di reperire gas alternativo per onorare gli impegni commerciali assunti con tutti i propri clienti e concorrere alla sicurezza di approvvigionamento del Paese. Infine, L'EBITDA registra anche la riduzione della marginalità nel segmento di vendita ai clienti finali, in un contesto di elevata competitività di mercato che ha portato alla riduzione della marginalità nelle vendite di energia elettrica, nonché l'impatto dell'adesione al contributo volontario previsto dal Decreto Bollette a supporto del segmento residenziale. Tali effetti sono parzialmente bilanciati dalla crescita della produzione termoelettrica (+19,2%) e di quella eolica e fotovoltaica (+17,2%), che beneficiano di un incremento complessivo della capacità installata di oltre il 13% nel periodo in esame. Le Attività Gas, al netto dei carichi di GNL oggetto di forza maggiore sopra richiamati, beneficiano dell'apertura strutturale del canale di approvvigionamento di gas naturale liquefatto dagli Stati Uniti avviato a maggio 2025 e delle azioni di mitigazione intraprese. Nei primi nove mesi del 2026 le Attività Rinnovabili e Clienti e Servizi rappresentano circa il 45% dell'EBITDA di Edison, con l'obiettivo di raggiungere progressivamente il 70% al 2030.

Il Risultato Operativo (EBIT) del gruppo Edison è pari a 231 milioni di euro da 427 milioni di euro nei primi nove mesi del 2025, in conseguenza delle dinamiche sopra descritte. Il risultato registra ammortamenti per 425 milioni di euro e oneri non ricorrenti per 103 milioni di euro legati alle attività di rigenerazione territoriale.

Il Gruppo chiude i primi nove mesi del 2026 con **un utile di 143 milioni di euro** rispetto a 251 milioni di euro dello stesso periodo del 2025.

Gli investimenti nel corso dei primi nove mesi dell'anno crescono di oltre il 14%, a 480 milioni di euro, rispetto allo stesso periodo del 2025, a sostegno della crescita delle fonti rinnovabili, che al 30 settembre 2026 superano 1,4 GW di capacità installata (tra eolico e fotovoltaico); della manutenzione degli impianti termoelettrici; e delle attività Clienti e Servizi che accrescono la potenza installata da fotovoltaico presso i clienti industriali (+41,8%) e il calore distribuito da teleriscaldamento (+25,3%). Tali investimenti risultano per oltre l'80% allineati agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).

L'indebitamento finanziario al 30 settembre 2026 registra un debito di 148 milioni di euro rispetto al saldo a credito di 219 milioni di euro al 31 dicembre 2025, per effetto dell'aumento del capitale circolante, determinato da prezzi all'ingrosso più alti e degli investimenti a sostegno della crescita del Gruppo.

Previsioni

Sulla base di questi ultimi risultati e dell'attuale contesto geopolitico caratterizzato da estrema volatilità, il Gruppo Edison conferma la sua ultima stima di Ebitda per il 2026 tra 1,1 e 1,2 miliardi di euro.

Principali fatti avvenuti nel terzo trimestre del 2026

1 luglio 2026 – Nuovo contratto per Edison Next dal Comune di Modena relativo all'affidamento per la gestione dell'illuminazione pubblica e degli impianti semaforici. Prevista la riqualificazione di 13 aree urbane e 10 siti storici godranno di luce architettuale. Grazie all'efficientamento del sistema si avrà un risparmio energetico del 34%.

8 luglio 2026 – Il Comune di Trieste e Edison Next annunciano l'avvio dei lavori di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione cittadina. Il progetto prevede la riqualificazione di oltre 21.000 corpi illuminanti sui 26.000 punti luce totali che Edison Next ha già in gestione, corrispondenti all'intero perimetro impiantistico cittadino.

21 luglio 2026 – Edison Energia ha sottoscritto con Sapio, multinazionale italiana che produce, sviluppa e commercializza gas industriali e medicinali, un contratto PPA (Power Purchase Agreement) off-site per la fornitura di energia 100% rinnovabile. La fornitura, iniziata il primo luglio 2026, avrà una durata pluriennale. Tutta l'energia elettrica sarà prodotta da otto impianti idroelettrici e fotovoltaici di Edison di potenza complessiva installata pari a quasi 50 MW.

8 settembre 2026 - Edison Next e Haupt Pharma Latina hanno firmato un nuovo Power Purchase Agreement (PPA) on site della durata di 20 anni, che prevede lo sviluppo di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di circa 2,3 Megawatt di picco (MWp) presso il sito produttivo di Haupt Pharma di Borgo San Michele a Latina.

14 settembre 2026 - Il Comune di Piacenza e Edison Next annunciano un progetto integrato che mette al centro l'energia: attraverso numerosi interventi che implicano competenze multidisciplinari, in città verranno introdotte soluzioni energetiche più efficaci e innovative, in grado di migliorare il benessere dei cittadini e portare risparmi sia economici che emissivi, riqualificando l'intero contesto urbano. Il progetto è reso possibile grazie a un Partenariato Pubblico-Privato (PPP) della durata di 14 anni e mezzo.

17 settembre 2026 - Edison Next e Wienerberger Italia annunciano l'entrata in esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a quasi 3 MW presso lo stabilimento di Valenza (AL), dove si svolge la produzione di coperture avanzate per tetti in terracotta. L'impianto sorge su un'ex cava di argilla adiacente allo stabilimento, oggi restituita al territorio in una nuova veste: da luogo di estrazione a fonte di energia green.

18 settembre 2026 — Edison, Edf e Nuward presentano un nuovo reattore nucleare SMR (Small Modular Reactor) europeo da realizzare in partnership con la filiera industriale italiana per il mercato europeo - italiano e francese in particolare - e i mercati internazionali. Gli SMR Nuward concorreranno, assieme alle rinnovabili, a realizzare gli obiettivi di transizione energetica, italiani ed europei, aumentando sicurezza, indipendenza energetica e competitività dell'area oltre a promuovere lo sviluppo della filiera industriale italiana ed europea del nuovo nucleare. La proposta di partnership paritetica Francia-Italia, estendibile ad altri Stati europei, valorizza le forti competenze nucleari della filiera industriale nucleare italiana per la realizzazione degli SMR. Il piano presentato prevede la realizzazione di una prima serie di 10 impianti Nuward SMR, in Francia, Italia, Polonia, Belgio e Finlandia, con la filiera nucleare italiana che sarà coinvolta dalla fase di sviluppo del prodotto

alla sua industrializzazione contribuendo al programma europeo e internazionale, oltre a quello italiano. La costruzione sarà avviata a partire dal 2030, con il primo impianto in Francia in fase di valutazione. Edison si pone come player qualificato per lo sviluppo del nuovo nucleare in Italia puntando ad avere il primo Nuward SMR in Italia operativo al 2035, da sviluppare in modalità consorzio, potenzialmente anche con altri operatori di mercato. Nell'occasione importanti operatori italiani, tra cui AIPE, ATB Riva Calzoni, Saipem, SIMIC, Tectubi Raccordi, Walter Tosto e Webuild, che lo scorso giugno avevano firmato una Dichiarazione di Interesse a partecipare allo sviluppo del prodotto NUWARD SMR e alla sua diffusione in Italia, Francia e nel resto d'Europa, hanno confermato la loro intenzione. Presenti all'appuntamento anche Ansaldo Nucleare, Gruppo Maire, l'Associazione Italiana Nucleare (AIN) e il Politecnico di Milano.

28 settembre 2026 - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSP), l'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile (ALIS), Assocostieri, Edison, e FS Logistix hanno firmato un protocollo di intesa finalizzato allo sviluppo di un Progetto Pilota per la produzione e l'utilizzo di idrogeno verde presso il porto di Savona. Le parti si impegnano ad avviare una collaborazione con l'obiettivo di analizzare e sviluppare soluzioni tecnologiche volte alla decarbonizzazione delle attività logistiche, operative e di approvvigionamento nel settore portuale marittimo.

Principali fatti avvenuti dopo il 30 settembre 2026

5 ottobre 2026 - Edison Energia comunica di aver completato l'acquisito di tre società che offrono servizi di efficienza energetica (IES Solare, Energy Solutions e Gruppo Energia), con l'obiettivo di quadruplicare al 2030 la propria quota di mercato in questo segmento.

8 ottobre 2026 – Italgas ha connesso alla rete di Caivano (Napoli) l'impianto di biometano di Edison che produce gas rinnovabile dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU). La connessione consente di immettere in rete fino a 4 milioni di metri cubi di biometano all'anno: un quantitativo equivalente ai consumi medi di circa 11.000 famiglie.

27 ottobre 2026 - Edison informa di aver ricevuto una nuova comunicazione da QatarEnergy che conferma il perdurare della causa di forza maggiore impedendo al venditore di adempiere ai propri obblighi contrattuali per le consegne di gas in Italia. QatarEnergy ha informato Edison che non sarà in grado di effettuare le consegne relative a ulteriori 3 carichi di GNL, previsti presso il terminale di ricezione Adriatic LNG in Italia. Questo estende il periodo complessivo di forza maggiore dall'inizio di aprile a fine dicembre 2026. Di conseguenza, ad oggi sono complessivamente 38 i carichi di GNL oggetto di forza maggiore nel periodo, per un volume complessivo di circa 5 miliardi di metri cubi di gas naturale. Al 27 ottobre 2026 Edison informa di aver sostituito 27 carichi di GNL, corrispondenti a circa 2,7 miliardi di metri cubi di gas naturale.

Documentazione

Si informa che il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026 del Gruppo Edison, approvato ieri dal Consiglio di Amministrazione di Edison Spa, sarà a disposizione del pubblico dal 2 novembre 2026 presso la sede sociale, il sito internet di Edison Spa (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati>), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).



Ufficio stampa Edison

<http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it; **Lorenzo Matucci**, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it;

Investor Relations Edison:

Anna Ferrari +3902 6222 7953, anna.ferrari@edison.it; **Sara Gaffuri** +390262228335, sara.gaffuri@edison.it – investor.relations@edison.it

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A. Ronan Lory e Roberto Buccelli dichiarano – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026 non è oggetto di revisione contabile.

Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata "Previsioni", contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Si allegano i prospetti di sintesi economico-patrimoniali consolidati.

Informazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.



Prospetti di sintesi

Conto economico consolidato

(in milioni di euro)	9 mesi 2026	9 mesi 2025
Ricavi di vendita	14.514	13.325
Altri ricavi e proventi	150	153
Totale ricavi	14.664	13.478
Costi per <i>commodity</i> e logistica (-)	(12.770)	(11.325)
Altri costi e prestazioni esterne (-)	(606)	(656)
Costi del personale (-)	(339)	(337)
(Svalutazioni) ripristini di valore su crediti	(18)	(21)
Altri oneri (-)	(53)	(58)
Margine operativo lordo	878	1.081
Variatione netta di <i>fair value</i> su derivati (<i>commodity</i> e cambi)	(119)	16
Ammortamenti (-)	(422)	(376)
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	(3)	-
Altri proventi (oneri) Attività non <i>Energy</i>	(103)	(294)
Risultato operativo	231	427
Proventi (oneri) finanziari netti sul debito	9	9
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(45)	(44)
Proventi (oneri) su cessione crediti pro-soluto	(37)	(40)
Proventi (oneri) da partecipazioni	1	22
Risultato prima delle imposte	159	374
Imposte sul reddito	(32)	(126)
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	127	248
Risultato netto da <i>Discontinued Operations</i>	44	27
Risultato netto	171	275
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	28	24
Risultato netto di competenza di Gruppo	143	251

Stato patrimoniale consolidato

	30.09.2026	31.12.2025
(in milioni di euro)		
ATTIVITA'		
Immobili, impianti e macchinari	4.307	4.191
Immobilizzazioni immateriali	333	362
Avviamento	2.144	2.102
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	172	167
Altre attività finanziarie immobilizzate	114	103
Attività per imposte anticipate	658	473
Crediti per imposte non correnti	2	2
Altre attività non correnti	209	227
<i>Fair Value</i>	173	42
Attività per <i>leasing</i> finanziari	45	50
Totale attività non correnti	8.157	7.719
Rimanenze	409	158
Crediti commerciali	3.148	2.463
Crediti per imposte correnti	45	42
Altre attività correnti	604	538
<i>Fair Value</i>	989	298
Attività finanziarie correnti	24	25
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.106	1.522
Totale attività correnti	6.325	5.046
Attività in dismissione	-	-
Totale attività	14.482	12.765
PASSIVITA'		
Capitale sociale	4.736	4.736
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	1.489	1.420
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	(371)	42
Risultato netto di competenza di Gruppo	143	240
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	5.997	6.438
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	398	383
Totale patrimonio netto	6.395	6.821
Benefici ai dipendenti	26	26
Fondi di smantellamento e ripristino siti	138	129
Fondi per rischi e oneri diversi	487	150
Fondi rischi su vertenze Attività non <i>Energy</i>	940	879
Passività per imposte differite	57	73
Altre passività non correnti	96	92
<i>Fair Value</i>	331	27
Debiti finanziari non correnti	854	854
Totale passività non correnti	2.929	2.230
Debiti commerciali	2.966	2.393
Debiti per imposte correnti	21	68
Altre passività correnti	492	666
<i>Fair Value</i>	1.340	201
Debiti finanziari correnti	313	359
Totale passività correnti	5.132	3.687
Passività in dismissione	26	27
Totale passività e patrimonio netto	14.482	12.765

Variazione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo	Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2025	4.736	1.420	42	240	6.438	383	6.821
Destinazione risultato esercizio precedente	-	240	-	(240)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve (*)	-	(169)	-	-	(169)	(15)	(184)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	2	2
Altri movimenti	-	(2)	-	-	(2)	-	(2)
Totale risultato netto complessivo	-	-	(413)	143	(270)	28	(242)
di cui:							
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(413)	-	(413)	-	(413)
- Risultato netto al 30 settembre 2026	-	-	-	143	143	28	171
Saldi al 30 settembre 2026	4.736	1.489	(371)	143	5.997	398	6.395

(*) L'importo relativo al Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante si riferisce al pagamento di una quota dell'utile dell'esercizio 2025, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti di Edison Spa, tenutasi in data 30 marzo 2026; l'importo relativo al Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza si riferisce ai dividendi di pertinenza di terzi azionisti distribuiti dalla controllata Edison Rinnovabili nel mese di marzo 2026.



PRESS RELEASE

EDISON CLOSES THE FIRST NINE MONTHS OF THE YEAR WITH REVENUES OF 14.5 BILLION, AN EBITDA OF 878 MILLION AND A NET PROFIT OF 143 MILLION EUROS

In the first nine months of 2026, Renewables and Clients&Services accounted for approximately 45% of Edison's EBITDA, with the objective of progressively reaching 70% by 2030.

Investment is on the rise: +14%, supporting growth in installed photovoltaic and wind power capacity – which now totals over 1.4 GW – and in the Clients & Services business which is driving an increase in photovoltaic installations in the industrial sector and in heat supplied via district heating.

Milan, October 30, 2026 – Edison's Board of Directors met yesterday and approved the Quarterly Report as at September 30, 2026. During the first nine months of the year, Edison operated in a context characterised by the escalation of the conflict in the Middle East, high volatility in the energy markets and significantly lower water levels than in 2025. **Despite this challenging market context, the Group was able to proactively mitigate key risks, helping to ensure the security of the national energy system and the continuity of supplies to its customers, by drawing on the resilience of its business model and the flexibility of its integrated portfolio.**

Sales revenue stood at 14,514 million euros, up from **13,325 million euros** in the first nine months of 2025, driven by an increase in the volumes of electricity sold (+7.6%) combined with rising energy prices following the escalation of the military conflict in the Middle East.

Despite the growth in revenue, the Group's EBITDA stood at 878 million euros, down from 1,081 million euros in the same period in 2025. This result is primarily attributable to the drop in hydroelectric generation, due to reduced rainfall; the impact of the disruption to LNG supplies from Qatar following geopolitical tensions in the Middle East; and the reduction in profit margins in the B2B and B2C sectors against a backdrop of intense market competition. The result was also affected by the decision to participate in the voluntary contribution scheme envisaged by the "Decreto Bollette" for the residential sector. The Group offset some of these effects through growth in thermoelectric power generation and in wind and photovoltaic power generation, supported by an expansion in installed capacity (+13%), as well as through measures to diversify and optimise its natural gas supplies, thereby confirming the strength of its business model.

Investments over the first nine months of the year rose by over 14%, to 480 million euros compared with the same period in 2025, directed towards increasing installed photovoltaic and wind power capacity, which totalled over 1.4 GW at the end of September, the maintenance of thermoelectric power plants, and the development of the Clients&Services business. Over 80% of these investments are aligned with the United Nations Sustainable Development Goals (SDGs).

Financial debt as at September 30, 2026 reached a debt balance of 148 million euros compared with a credit balance of 219 million euros as at December 31, 2025, due to an increase in working capital resulting from higher wholesale prices and investments made during the period.

EDISON GROUP HIGHLIGHTS

<i>million euros</i>	9 months 2026	9 months 2025
Sales revenues	14,514	13,325
EBITDA	878	1,081
EBIT	231	427
Net profit from <i>Continuing Operations</i>	127	248
Net profit of the Group	143	251

Scenario and energy market at September 30, 2026

In the first nine months of 2026, electricity demand in Italy increased by 5.2% to 245.8 TWh compared to the same period in 2025, driven by particularly high temperatures during Summer. In line with the sharp rise in consumption and low hydro production, thermoelectric generation rose by 6.5% to 115.7 TWh, meeting around 47% of demand. During the period, both photovoltaic power generation (+20.5% to 44.5 TWh) and wind power generation (+7% to 16.9 TWh) also increased, thanks to the rise in installed capacity and higher levels of solar radiation. Hydroelectric generation fell sharply (-19.4% to 28.4 TWh), as a result of lower water resources compared with 2025. Overall, domestic generation meets 84.3% of electricity demand, whilst imports from abroad account for 15.7% (+9.6% to 38.6 TWh).

On the electricity price front, **the Single National Price (PUN) averaged 145.4 euros/MWh in the first nine months of the year, up 24.9%** from 116.4 euros/MWh in the same period last year, as a result of the higher thermoelectric generation costs, which were affected by the rise in gas prices linked to the conflict in the Middle East.

In the first nine months of the year, gas demand in Italy increased by 1.5% to 45.6 billion cubic meters from 44.9 billion cubic meters in the same period in 2025. This growth is entirely attributable to thermoelectric consumption (+11.7% to 17.2 billion cubic meters), which offset the drop in hydroelectric generation. All other sectors of gas demand, by contrast, recorded a decrease during the period. In greater detail, residential consumption fell by 2.3% to 17.8 billion cubic meters, whilst industrial consumption fell by 3.3% to 8.5 billion cubic meters.

On the gas price front, **in the first nine months of 2026 the virtual trading point (PSV) price averaged 54.7 euro cents per cubic meter, up 26.7%** from 43.1 euro cents per cubic meter in the same period in 2025. As highlighted above, the rise in prices was driven by the escalation of the military conflict in the Middle East, with the disruption of LNG supplies from Qatar and the United Arab Emirates, which triggered greater competition in the markets to secure gas shipments to Europe.

In this context, **the Group closed the first nine months of 2026 with sales revenues of 14,514 million euros** compared with 13,325 million euros in the same period in 2025, as a result of the price increase and of higher volumes of electricity sold (+7.6%).

EBITDA for the period stood at 878 million euros, down from 1,081 million euros in the first nine months of 2025. Two factors are primarily responsible for this drop: the fall in hydroelectric generation (-29.4%), which was affected by lower rain levels during the period; and the cancellation of LNG deliveries from Qatar due to force majeure events between April and September. In this regard, Edison states that, as at 30 September, it had replaced approximately 80% of the missing shipments, confirming its ability to source alternative gas to honour the commercial commitments it has undertaken with regard to all its customers and to contribute to the Country's security of supply. Finally, EBITDA also reflects a drop in margins in the end-customer sales segment, against a backdrop of intense market competition which has led to lower margins on electricity sales, as well as the impact of participating in the voluntary contribution scheme envisaged by the "Decreto Bollette" in support of residential customers. These effects are partly offset by growth in thermoelectric power generation (+19.2%) and in wind and photovoltaic power generation (+17.2%), which have benefited from an overall increase in installed capacity of over 13% during the period under review. The Gas Activities, net of the LNG cargoes affected by the force majeure event referred to above, benefited from the establishment of the liquefied natural gas supply channel from the United States, which began in May 2025, and the mitigation action undertaken. In the first nine months of 2026, Renewables and Clients & Services activities represented approximately 45% of Edison's EBITDA, with the objective of progressively reaching 70% by 2030.

Edison Group's EBIT stood at 231 million euros, down from 427 million euros in the first nine months of 2025, as a consequence of the dynamics described above. The result includes 425 million euros in amortisation and depreciation and 103 million euros of non-recurring charges spent on territorial regeneration.

The Group closed the first nine months of 2026 with a **net profit of 143 million euros**, compared to 251 million euros in the same period in 2025.

Investments over the first nine months of the year rose by over 14% to 480 million euros compared with the same period in 2025, supporting the increase of renewable sources, which by September 30, 2026, exceeded 1.4 GW of installed capacity (across wind and photovoltaic); the maintenance of thermoelectric power plants; and the development of the Clients & Services activities which increased the installed photovoltaic power capacity at industrial customers' sites (+41.8%) and the heat supplied via district heating (+25.3%). Over 80% of these investments are aligned with the United Nations Sustainable Development Goals (SDGs).

Financial debt as at September 30, 2026 reached a debt balance of 148 million euros compared with a credit balance of 219 million euros as at December 31, 2025, due to an increase in working capital resulting from higher wholesale prices and investments supporting the Group's growth.

Outlook

Based on these latest results and the current geopolitical context characterised by extreme volatility, the Edison Group confirms its latest EBITDA forecast for 2026 of between 1.1 and 1.2 billion euros.

Key events in the third quarter 2026

July 1, 2026 – New contract awarded to Edison Next by the Municipality of Modena for the management of public lighting and traffic light systems. Plans are in place to regenerate 13 urban areas, and 10 historic sites will benefit from architectural lighting. Thanks to the improvements made to the system, there will be a 34% saving in energy consumption.

July 8, 2026 - The Municipality of Trieste and Edison Next announced the start of work to upgrade the city's public lighting systems. The project involves the refurbishment of over 21,000 lighting fixtures out of the total of 26,000 lights already managed by Edison Next, corresponding to the entire city's lighting infrastructure.

July 21, 2026 – Edison Energia signed an off-site PPA (Power Purchase Agreement) with Sapio, an Italian multinational that produces, develops and markets industrial and medical gases, for the supply of 100% renewable energy. The supply contract, which began on July 1, 2026, will run for several years. All the electricity will be generated by eight of Edison's hydroelectric and photovoltaic power stations, with an overall installed capacity of almost 50 MW.

September 8, 2026 - Edison Next and Haupt Pharma Latina signed a new 20-year on-site Power Purchase Agreement (PPA), which envisages the development of a ground-mounted photovoltaic power plant with a capacity of approximately 2.3 megawatts peak (MWp) at Haupt Pharma's production site in Borgo San Michele, Latina.

September 14, 2026 – The Municipality of Piacenza and Edison Next announced an integrated project centred on energy: through a range of initiatives drawing on multidisciplinary expertise, the city will introduce more effective and innovative energy solutions, capable of improving citizens' well-being and delivering both financial and emissions savings, whilst regenerating the entire urban environment. The project has been made possible by a 14-and-a-half-year Public-Private Partnership (PPP).

September 17, 2026 – Edison Next and Wienerberger Italia announced the commissioning of a ground-mounted photovoltaic plant with a capacity of almost 3 MW at the Valenza (AL) site, where advanced terracotta roofing tiles are manufactured. The plant is situated in a former clay quarry adjacent to the factory, which has now been handed back to the local area in a new guise: from a site of extraction to a source of green energy.

September 18, 2026 – Edison, EDF and Nuward are presenting a new European SMR (Small Modular Reactor) to be developed in partnership with the Italian industrial sector for the European market – specifically the Italian and French markets – and international markets. Nuward SMRs will, alongside renewables, contribute to achieving Italian and European energy transition targets, enhancing security, energy independence and competitiveness in the region, whilst also promoting the development of the Italian and European industrial supply chain for new nuclear power. The proposed equal partnership between France and Italy – which could be extended to other European countries – capitalises on the strong nuclear expertise of the Italian nuclear industrial supply chain for the construction of SMRs. The plan presented envisages the construction of an initial series of 10 Nuward SMR plants in France, Italy, Poland, Belgium and Finland, with the Italian nuclear industry chain involved from the product development phase through to industrialisation, thereby contributing to European and international programmes as well as the Italian one. Construction is set to begin in 2030, with the first plant in France currently under evaluation. Edison positions itself as a qualified player in the development of new nuclear power in Italy, aiming to have the first Nuward SMR in Italy operational by 2035, to be developed as part of a consortium, potentially in partnership with other market operators. On this occasion, leading Italian operators – including AIPE, ATB Riva Calzoni, Saipem, SIMIC,



Tectubi Raccordi, Walter Tosto and Webuild – who last June had signed a Declaration of Interest in participating in the development of the NUWARD SMR and its roll-out in Italy, France and the rest of Europe, confirmed their intention. Also present at the event were Ansaldo Nucleare, the Maire Group, the Italian Nuclear Association (AIN) and the Politecnico di Milano.

September 28, 2026 - The Port System Authority of the Western Ligurian Sea (AdSP), the Association for Sustainable Intermodal Logistics (ALIS), Assocostieri, Edison and FS Logistix signed a memorandum of understanding aimed at developing a Pilot Project for the production and use of green hydrogen at the port of Savona. The parties undertake to enter into a partnership with the aim of analysing and developing technological solutions designed to decarbonise logistics, operational and procurement activities in the maritime port sector.

Significant events after September 30, 2026

October 5, 2026 – Edison Energia announced that it has completed the acquisition of three companies providing energy efficiency services (IES Solare, Energy Solutions and Gruppo Energia), with the aim of quadrupling its market share in this sector by 2030.

October 8, 2026 – Italgas has connected Edison’s biomethane plant, which produces renewable gas from the organic fraction of municipal solid waste (FORSU), to the Caivano (Naples) network. The connection enables up to 4 million cubic meters of biomethane to be fed into the network each year: a quantity equivalent to the average consumption of around 11,000 households.

October 27, 2026 - Edison announces that it has received a further notice from QatarEnergy indicating the continuation of the force majeure event which prevents the seller from fulfilling its contractual obligations for gas deliveries in Italy. QatarEnergy has informed Edison that it will not be able to deliver an additional 3 LNG cargoes scheduled for the Adriatic LNG receiving terminal in Italy. This will effectively extend the overall force majeure period from beginning of April to the end of December 2026. As a result, a total of 38 LNG cargoes is now subject to force majeure over this period, representing a total volume of approximately 5 billion cubic meters of natural gas. As at October 27, 2026, Edison reports that it has replaced 27 LNG cargos, corresponding to approximately 2.7 billion cubic meters of natural gas.

Documentation

Please note that Edison Group’s Quarterly Report at September 30, 2026, which was approved yesterday by the Board of Directors of Edison Spa, will be available to the public from November 2, 2026 at the registered office, on the website of Edison Spa (<https://www.edison.it/en/reports-and-related-documents>), and via the electronic storage mechanism “eMarket STORAGE” (www.emarketstorage.com).

Edison Press Office

<http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it; **Lorenzo Matucci**, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it;

Edison Investor Relations

Anna Ferrari +3902 6222 7953, anna.ferrari@edison.it; **Sara Gaffuri** +390262228335, sara.gaffuri@edison.it – investor.relations@edison.it



The “Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari” (Managers in charge of drafting the corporate accounting documents) of Edison S.p.A., Ronan Lory and Roberto Buccelli, certify that – pursuant to Article 154-bis, paragraph 2 of the Italian Consolidated Finance Act (Legislative Decree no. 58/1998) – the disclosure in this press release is consistent with the company’s accounting records, documents and entries. The Quarterly Report at September 30, 2026 was not audited.

This press release, in particular the section entitled “Outlook”, contains forward-looking statements. Such statements are based on the Group’s current forecasts and projections in relation to future events and are, by their very nature, subject to intrinsic risk and uncertainty. Actual results could differ materially from the forecasts referenced in these statements due to many different factors, including the continued volatility and deterioration of capital and financial markets, fluctuations in the prices of raw materials, changes in macroeconomic conditions and in economic growth and other changes in business conditions, changes in legislation, including regulations, and in the institutional context (both in Italy and abroad) and many other factors, most of which are beyond the Group’s control.

Please find attached the abridged consolidated financial statements.

Material information pursuant to Consob resolution No. 11971 of May 14, 1999, as amended.

Presentation formats

Consolidated income statement

(in millions of euros)	9 months 2026	9 months 2025
Sales revenues	14,514	13,325
Other revenues and income	150	153
Total net revenues	14,664	13,478
Commodity and logistic costs (-)	(12,770)	(11,325)
Other costs and services used (-)	(606)	(656)
Labor costs (-)	(339)	(337)
Receivables (writedowns) / reversals	(18)	(21)
Other costs (-)	(53)	(58)
EBITDA	878	1,081
Net change in fair value of derivatives (commodity and exchange rate risk)	(119)	16
Depreciation and amortization (-)	(422)	(376)
(Writedowns) and reversals	(3)	-
Other income (expense) non-Energy Activities	(103)	(294)
EBIT	231	427
Net financial income (expense) on debt	9	9
Other net financial income (expense)	(45)	(44)
Net financial income (expense) on assigned trade receivables without recourse	(37)	(40)
Income from (Expense on) equity investments	1	22
Profit (Loss) before taxes	159	374
Income taxes	(32)	(126)
Profit (Loss) from continuing operations	127	248
Profit (Loss) from discontinued operations	44	27
Profit (Loss)	171	275
Broken down as follows:		
Minority interest in profit (loss)	28	24
Group interest in profit (loss)	143	251

Consolidated balance sheet

	09.30.2026	12.31.2025
(in millions of euros)		
ASSETS		
Property, plant and equipment	4,307	4,191
Intangible assets	333	362
Goodwill	2,144	2,102
Investments in companies valued by the equity method	172	167
Other non-current financial assets	114	103
Deferred-tax assets	658	473
Non-current tax receivables	2	2
Other non-current assets	209	227
Fair Value	173	42
Assets for financial leasing	45	50
Total non-current assets	8,157	7,719
Inventories	409	158
Trade receivables	3,148	2,463
Current tax receivables	45	42
Other current assets	604	538
Fair Value	989	298
Current financial assets	24	25
Cash and cash equivalents	1,106	1,522
Total current assets	6,325	5,046
Assets held for sale	-	-
Total assets	14,482	12,765
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS' EQUITY		
Share capital	4,736	4,736
Reserves and retained earnings (loss carryforward)	1,489	1,420
Reserve for other components of comprehensive income	(371)	42
Group interest in profit (loss)	143	240
Total shareholders' equity attributable to Parent Company shareholders	5,997	6,438
Shareholders' equity attributable to minority shareholders	398	383
Total shareholders' equity	6,395	6,821
Employee benefits	26	26
Provisions for decommissioning and remediation of industrial sites	138	129
Provisions for risks and charges	487	150
Provisions for risks and charges for non-Energy Activities	940	879
Deferred-tax liabilities	57	73
Other non-current liabilities	96	92
Fair Value	331	27
Non-current financial debt	854	854
Total non-current liabilities	2,929	2,230
Trade payables	2,966	2,393
Current tax payables	21	68
Other current liabilities	492	666
Fair Value	1,340	201
Current financial debt	313	359
Total current liabilities	5,132	3,687
Liabilities held for sale	26	27
Total liabilities and shareholders' equity	14,482	12,765

Changes in consolidated shareholders' equity

(in millions of euros)	Share capital	Reserves and retained earnings (loss carry-forward)	Reserve for other components of comprehensive income	Group interest in profit (loss)	Total shareholders' equity attributable to Parent Company shareholders	Shareholders' equity attributable to minority shareholders	Total shareholders' Equity
Balance at December 31, 2025	4,736	1,420	42	240	6,438	383	6,821
Appropriation of the previous year's profit (loss)	-	240	-	(240)	-	-	-
Dividends and reserves distributed (*)	-	(169)	-	-	(169)	(15)	(184)
Change in the scope of consolidation	-	-	-	-	-	2	2
Other changes	-	(2)	-	-	(2)	-	(2)
Total comprehensive profit (loss)	-	-	(413)	143	(270)	28	(242)
of which:							
- Change in comprehensive income	-	-	(413)	-	(413)	-	(413)
- Profit (loss) at September 30, 2026	-	-	-	143	143	28	171
Balance at September 30, 2026	4,736	1,489	(371)	143	5,997	398	6,395

(*) The amount relating to Shareholder's equity attributable to Parent Company shareholders relates to the distribution of a portion of the profit for the year 2025, as approved by the Edison Spa Shareholders' Meeting held on March 30, 2026; the amount relating to Shareholder's equity attributable to minority shareholders refers to minority shareholders' dividends distributed by the subsidiary Edison Rinnovabili in March 2026.

